

Montecarlo 2/4 marzo 1996

# Convention Kenwood



## Kenwood in cifre, ed in prospettiva

Fondata nel dicembre del 1946, oggi la società nipponica fattura 2.700 milioni di dollari (circa 4.320 miliardi di lire), impiegando 6900 dipendenti distribuiti in fabbriche oramai presenti in Singapore, Malesia, Cina, Francia e Messico. Il prodotto viene esportato per un 55%, mentre il 45% si riversa sul mercato interno giapponese.

Gli audiofili associano il marchio Kenwood ad ottimi prodotti audio e video, nonché alle autoradio che grande successo vanno riscuotendo sul nostro mercato; chi si diletta nei settori radioamatoriali ben conosce le radiotrasmittenti, altamente reputate dagli esperti di settore, al punto da costituire un riferimento qualitativo. Provate a chiedere agli appassionati, e vi sciorineranno una sequela di complimenti. Nessuna meraviglia, dunque, se quale passo successivo Kenwood intenda introdurre in Italia nei prossimi mesi la sua linea di prodotti professionali per telecomunicazioni ad uso civile, quali, tanto per capirci, le rice-trasmittenti in dotazione ai servizi pubblici.

«*La nuova gamma di prodotti audio e video si aggiunge un rinnovato impegno nel settore delle telecomunicazioni, ed ora anche un primo prodotto nel settore della telefonia: uno splendido cordless omologato ad un prezzo quanto mai interessante»*

*di Walter Lefevre*

Nel futuro il management Kenwood vede un forte sviluppo di nuove tecnologie: ricevitori DAB, televisione satellitare ed a pagamento, supporti digitali vari A/V e sistemi di navigazione. Per questi ultimi Kenwood è impegnata nella ricerca di nuove tecnologie per il «riconoscimento vocale»; si vogliono infatti introdurre sistemi di navigazione in grado di accettare comandi a voce. Difficile purtroppo prevederne l'introduzione nel nostro paese, ove sorge anche il problema della mancanza di «mappe» locali su CD-ROM. Intanto, quale primo assaggio nel settore delle telecomunicazioni, Kenwood introduce un telefono senza fili da utilizzare in ambito domestico. Qualcuno potrebbe considerarlo a torto un intervento tardivo; invece il mercato dei telefoni senza filo è molto ghiotto, e da cogliere ora: si considera che nel nostro paese via siano circa 800.000 telefoni cordless, tra omologati e non omologati. Molti hanno acquistato economici e scadenti telefoni senza filo di marca «Pinco Pallino» non omologati i quali, a causa dell'affollamento, ora mostrano tutti i loro limiti. Omologazione a parte, da non trascurare, questi telefoni, a volte dalla scarsa qualità, in genere dispongono di

poche frequenze (spesso solo due) e non tengono in adeguato conto la sicurezza. Conseguenze: se nel vicinato vi sono alcuni telefoni di questo tipo in funzione si realizza una sgradita conversazione a più voci a causa di reciproche interferenze, e vista la mancanza di adeguate protezioni c'è il pericolo non remoto, ampiamente pubblicizzato negli scorsi mesi sia dalla stampa generica che dalla televisione, di essere «agganciati» dal cordless dell'incolpevole vicino il quale chiama a vostre spese! Si prevede quindi la naturale sostituzione con un prodotto serio ed affidabile, pur senza spendere una fortuna, poiché quando leggerete queste note il telefono Kenwood sarà già disponibile ad un prezzo inferiore, anche se di poco, a circa lire 400.000.

Nuovo il settore ed, ovviamente, nuovi gli obiettivi: Kenwood conta, pur selezionando ragionevolmente i punti vendita, di conquistare nel 1996 un buon 4% di questo mercato.

Ed ora occupiamoci dell'andamento di quei settori della elettronica di consumo che da vicino riguardano la nostra testata, quali TV, sistemi A/V, Hi Fi e Car Stereo, vista attraverso gli occhi di Kenwood, o meglio descritta dalle labbra di Mario Martinez, direttore centrale della Kenwood Italia, il quale con il cambio di management (il simpatico Tamura torna in Giappone ed il presidente di Kenwood Europa diviene anche presidente di Kenwood Italia) diviene amministratore delegato. Mario Martinez, che mi ricorda una cortesia e disponibilità oramai, purtroppo, desuete, considera la evidente riduzione e mutamento della domanda, dovuta sia alla saturazione che alla comparsa di altre tecnologie, le quali competono per riscuotere il denaro del consumatore italiano (che non è certo

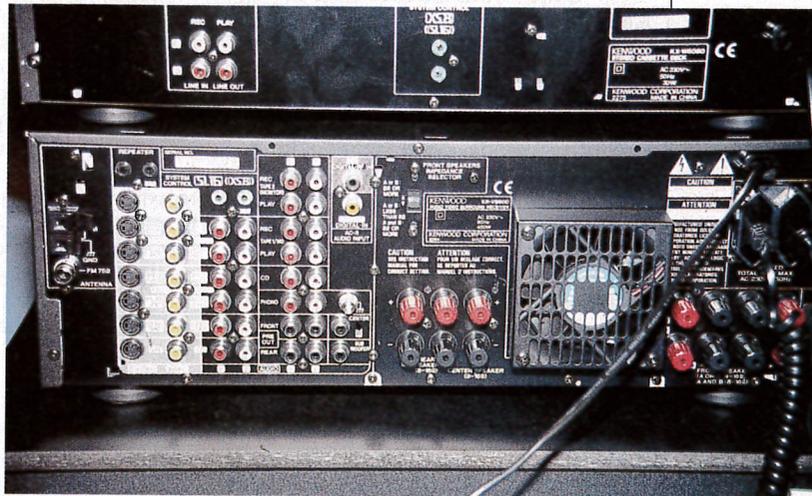


*Il nuovo telefono senza fili Kenwood Primo IS-C10 è molto elegante ed assicura notevoli prestazioni sia sul fronte della portata che della sicurezza. Omologato, viene offerto al pubblico ad un prezzo di poco inferiore a lire 400.000.*

*L'unità mobile, qui in bella mostra, evita le seccanti antenne. Ergonomicamente studiata è molto facile da utilizzare. Controlli di tono e volume sono presenti sia sulla base che sul telefono.*

*Il retro del ricevitore KR-V990D, oltre alla selva di ingressi ed uscite, rivela i due ingressi coassiali per segnali AC3 sia avvolti nella portante RF che già demodulati. In attesa dei nuovi supporti di prossima introduzione può riprodurre l'audio AC3 proveniente dagli attuali lettori Laserdisc NTSC.*

*Il ricevitore A/V KR-V7080 costituisce il nuovo top nell'ambito della decodifica Dolby ProLogic.*





Il nuovo multiletto a cinque CD DP 3080 con sistema D.R.I.V.E., conversione D/A unibit e filtro sovracampionato x8, correzione del jitter sui dati, registrazione sincrona, ed uscita digitale ottica.

aumentato...) la quale riduzione si associa ad un cambio yen-lira sfavorevole e ad un consumatore oramai molto accorto al rapporto prezzo/valore, col risultato di avere una concorrenza agguerrita che si è tradotta in prezzi al consumo in discesa. In effetti mai alcuni prodotti sono stati tanto convenienti come ora. Kenwood ha un notevole successo in molti settori anche se, ed a torto, non gode di una grande «immagine» nel settore dei componenti separati (intesi come «pezzi» da integrare in un sistema Hi Fi). A conclusione di queste note aggiungo, di mio, come certi pregiudizi siano duri a morire: i componenti separati Kenwood sono ottimi (mi riferisco in particolare ai lettori di CD, e non solo) ed hanno un rapporto prezzo/qualità spesso sorprendente. Trovo buffo che in un mercato oramai maturo, ed in una situazione di tecnologia globalmente acquisita, ci si affidi ancora ad un ristretto rosario di nomi.

### Telefono Cordless «Primo IS-C10»

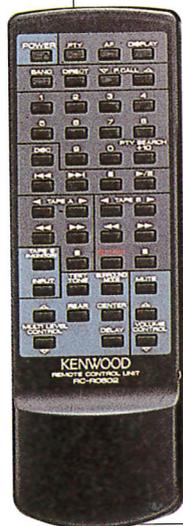
Il primo telefono senza fili Kenwood si presenta con un design molto gradevole, curato da architetti italiani, basato su una sagoma bombata ed assenza di spigoli, ed è disponibile nei colori grigio o verde. È un cordless di seconda generazione, regolarmente omologato presso il nostro Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Le sue prestazioni sono notevoli; intanto ha un elevato raggio di copertura: 200 metri in campo libero e 50 metri all'interno di un edificio; dunque per quanto grande sia il vostro appartamento, con giardino e/o terrazza, converserete senza problemi. Sul fronte della libertà da interferenze e della sicurezza nasce molto dotato: ben 40 sono i canali ad accesso automatico (ci pensa lui) e ben 16 milioni le combinazioni di codice tra la base e l'unità portatile. Tre led di diverso colore segnalano la presenza di alimentazione, la fase di ricarica della batteria e la

linea occupata; è poi possibile bloccare la composizione di chiamate interurbane ed internazionale. Le memorie di composizione rapida e la ripetizione dell'ultimo numero chiamato sono semplici da utilizzare ed è possibile escludere tramite apposito pulsante il microfono; il volume e la tonalità sono regolabili sia per la base, che ha funzione di ricerca persona, che per l'unità mobile. È presente la funzione di richiamata selezionabili (per il collegamento a centralini di tipo PABX) e permette la composizione sia ad impulsi che a toni multifrequenza. E finalmente non vi sono più fragili antenne sull'unità mobile!

### Nuovi prodotti audio e video

Illustriamo prodotti A/V, tra i quali spicca il nuovo sintoamplificatore munito di RDS KR-V990D, pronto per la decodifica Dolby AC-3 basata sull'ottimo circuito integrato Zoran ed una potente amplificazione di 3x100 watt frontali e 2x70 watt posteriori. Nell'utilizzo in stereofonia il ricevitore eroga 2x120 watt DIN su una impedenza nominale di 6 ohm, con una

Il ricevitore A/V KR-V5080 costituisce la più economica soluzione Kenwood al Dolby Surround analogico. Eroga 3x50 + 2x15 watt DIN su 8 ohm. La sezione radio dalle 20 memorie è munita di RDS.



Il ricevitore A/V KR-V6080 eroga 3x70 + 2x20 watt, dispone di sintonizzatore RDS e sei ingressi/uscite audio e video. Nella foto lo vediamo assieme al nuovo sintonizzatore radio digitale KT 3080 munito di RDS completo di funzione PTY, attenuatore RF automatico, selezione della larghezza di banda IF, gamme d'onda AM/FM ed OL ed in grado di memorizzare 20 stazioni.



riserva dinamica di 2x380 watt su 2 ohm. Quattro sono gli ingressi e due le uscite anche di tipo «S», una per il monitor televisivo, quattro gli ingressi e le uscite audio e sei le uscite pre-out in vista di future espansioni.

Il ricevitore è munito di due ingressi di tipo coassiale per segnali Dolby AC-3 sia su portante RF (uscita da lettori Laser AC3) che già demodulati. Un sistema di display sullo schermo televisivo guida l'utente nelle regolazioni. La sezione radio AM/FM permette di memorizzare 40 stazioni e consente la sintonia diretta. Il telecomando ad infrarossi, infine, scambia informazioni con l'unità principale.

In occasione del CES in quel di Las Vegas a gennaio sono stati presentati un nuovo ricevitore e finale di potenza certificati THX con AC3, siglati KC-Z1 e KM-Z1, di tipo multi ambiente e multi sorgente controllati da un telecomando dotato di schermo a cristalli liquidi dalla ampiezza di tre pollici azionato con semplice tocco sullo schermo. Il sistema di trasmissione a radiofrequenza permette un dialogo bidirezionale ma la frequenza utilizzata di 950 MHz non è applica-

bile, per questioni di allocazione, in Europa. È in corso di definizione un sistema che sia compatibile con i nostri standard, così da poter introdurre al più presto questi oggetti di prestigio anche sul nostro mercato.

Tre sono i nuovi ricevitori A/V basati sulla decodifica analogica Dolby Surround ProLogic. Il modello KR-V7080 eroga 3x100 watt sui canali anteriori e 2x25 watt sui diffusori surround (DIN su 8 ohm); in stereo eroga 2x150 watt e la potenza dinamica su 2 ohm è di 2x295 watt. Al decoder ProLogic si accompa-

gna il consueto circuito DSP per la generazione di quattro effetti di presenza. Due gli ingressi e due le uscite video, una delle quali per il monitor, mentre quattro sono gli ingressi e le uscite audio alle quali aggiungere l'uscita preamplificata per un subwoofer attivo.

La sezione radio, munita di RDS, memorizza 40 stazioni sia manualmente che automaticamente.

Il ricevitore KR-V6080 eroga 3x70 watt sui diffusori anteriori e 2x20 watt su quelli posteriori ed in stereo raggiunge una potenza di 2x100 watt (DIN su 8 ohm); è presente un effetto «teatro». Due gli ingressi video e due le uscite, una delle quali per il monitor, e quattro gli ingressi/uscite audio. Il sintonizzatore AM/FM RDS memorizza 20 stazioni.

Il ricevitore A/V KR-V5080, infine, eroga 3x50 watt frontalmente e 2x15 watt sui diffusori posteriori; in stereo raggiunge una potenza di 2x80 watt tramite circuiti senza «power pack», esibisce due ingressi/uscite video e quattro ingressi/uscite audio. Il sintonizzatore RDS memorizza 20 stazioni.

Per gli altri nuovi prodotti audio le note fornite sono talmente stringate da poter trovare luogo nelle didascalie.

L'amplificatore integrato con telecomando KA-3080R eroga 2x100 watt DIN su 8 ohm senza ricorrere a pacchi di potenza integrati, dispone di sei ingressi audio, robusti terminali per la connessione dei diffusori, selettore CD direct e telecomando per tutte le funzioni. Il lettore CD «Juxe Box» a 100 dischi era stato presentato, se ben ricordate, quale prototipo nella conferenza tecnica Kenwood del 1995 in Olanda.

